

OLTRE LE CLASSI

Nella sua parte non statica, una classe fornisce la *definizione di un ADT*

- parte visibile esternamente (public)
- *implementazione*
 - dati privati, protetti, o visibili nel package
 - metodi privati, protetti, o visibili nel package

In questo modo, però, diventa impossibile dare una *pura specifica di interazione di un ADT*, senza definirlo.

OLTRE LE CLASSI

Alcune domande

- Perché dare una *pura specifica di interazione di un ADT* senza definirlo è importante?
- Non bastano, se mai, le classi astratte?

OLTRE LE CLASSI

Alcune domande

- Perché dare una *pura specifica di interazione di un ADT* senza definirlo è importante?
- Non bastano, se mai, le classi astratte?

Dare una pura specifica di interazione di un ADT senza definirlo è essenziale per separare due aspetti:

- come interagisce un componente con gli altri
- come è realizzato un componente

Perché mai per specificare il primo aspetto dovremmo essere obbligati a specificare sempre anche l'altro?

OLTRE LE CLASSI

Alcune domande

- *E perché* non bastano le classi astratte?
- Non permettono proprio di dare la specifica rinviando l'implementazione alle classi derivate?

Perché le classi astratte dipendono dal meccanismo di ereditarietà, che non è sufficientemente flessibile

- Java supporta solo ereditarietà singola
Come specificare un componente le cui funzionalità sono specificate in varie classi diverse? Come "unirle"?
- Definire la "giusta" tassonomia di classi potrebbe diventare *molto complesso* o al limite *impossibile*

OLTRE LE CLASSI

Può essere utile disporre di un *nuovo costrutto*

- simile alla (parte non statica di una) classe, nel senso di consentire la definizione del "modo di interagire" di un'entità...
- ... ma non tenuto a fornire *implementazioni*...
- ... né legato alla *gerarchia di ereditarietà* delle classi, con i relativi vincoli.

INTERFACCE

INTERFACCE

Una *interfaccia* costituisce una *pura specifica di interazione*

- contiene solo dichiarazioni di metodi
- ed eventualmente costanti
- ma non variabili né definizioni di metodi

INTERFACCE

Praticamente, una *interfaccia*

- è strutturalmente *analoga a una classe...*
- ma è introdotta dalla parola chiave `interface` anziché `class`
- contiene solo dichiarazioni di metodi

Esempio:

```
public interface Comparable {  
    public int compareTo(Object x);  
}
```

INTERFACCE E PROGETTO

Le interfacce inducono un diverso *modo di concepire il progetto*

- prima si definiscono le interfacce delle entità che costituiscono il sistema
 - in questa fase si giocano scelte di progetto (*pulizia concettuale*)
- poi si realizzeranno le classi che “implementeranno” tali interfacce
 - in questa fase entreranno in gioco scelte implementative (*efficienza ed efficacia*)

UN ESEMPIO

Definizione dell'astrazione "Collezione"

- Cosa si intende per "Collezione"? ossia
- Come ci si aspetta di poter interagire con un'entità qualificata come "Collezione"?

Indipendentemente da qualsiasi scelta o aspetto implementativo, una "Collezione" è tale perché

- è un contenitore → è possibile chiedersi se è vuota e quanti elementi contiene
- vi si possono aggiungere e togliere elementi
- è possibile chiedersi se un elemento è presente o no
- ...

UN ESEMPIO

Una "Collezione" è dunque una *qualsiasi entità che si conformi a questo "protocollo di accesso"*

- è possibile chiedersi se è vuota
- è possibile chiedersi quanti elementi contiene
- vi si possono aggiungere e togliere elementi
- è possibile chiedersi se un elemento è presente o no
- ...

È possibile (e utile!) definire questo concetto prima ancora di iniziare a pensare come sarà realmente realizzata una "Collezione"!

UN ESEMPIO

Si definiscono così astrazioni di dato in termini di comportamento osservabile, ossia di

- “cosa ci si aspetta” da esse
- “cosa si pretende che esse sappiano fare”

rinviano a tempi successivi la realizzazione pratica di ADT (classi) che rispettino questa specifica.

```
public interface Collection {  
    public boolean add(Object x);  
    public boolean contains(Object x);  
    public boolean remove(Object x);  
    public boolean isEmpty();  
    public int size();  
    ...  
}
```

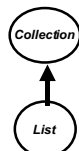
GERARCHIE DI INTERFACCE

Le interfacce possono dare luogo a gerarchie, proprio come le classi:

```
public interface List extends Collection {  
    ...  
}
```

La gerarchia delle interfacce:

- è una gerarchia separata da quella delle classi
- è slegata dagli aspetti implementativi
- esprime le relazioni concettuali della realtà
- guida il progetto del *modello della realtà*.



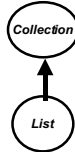
GERARCHIE: ESEMPIO

Come in ogni gerarchia, anche qui le interfacce derivate:

- possono aggiungere nuove *dichiarazioni di metodi*
- possono aggiungere nuove *costanti*
- *non possono* eliminare nulla

Significato: “Ogni lista è anche una collezione”

- ogni lista può interagire col mondo come farebbe una collezione (magari in modo *specializzato*)...
- ... ma può avere *proprietà peculiari al concetto di lista*, che non valgono per una “collezione” qualsiasi.



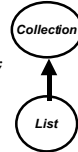
GERARCHIE: ESEMPIO

Ad esempio, una “Lista” ha un concetto di *sequenza*, di *ordine* fra i suoi elementi

- esiste quindi un *primo elemento*, un secondo, ...
- quando si aggiungono nuovi elementi bisogna dire *dove* aggiungerli (ad esempio, in coda)
- è possibile recuperare un elemento *a partire dalla sua posizione* (il primo, il decimo,...)

```

public interface List extends Collection {
    public boolean add(int posizione, Object x);
    public Object get(int posizione);
    ...
}
  
```



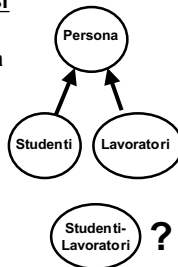
INTERFACCE: UN ALTRO ASPETTO

In Java, l’ereditarietà fra classi può essere solo *singola*

- una classe può ereditare da *una sola superclasse*

Questo può essere limitativo in alcune circostanze:

- se *Studenti* e *Lavoratori* estendono *Persona*...
- ...dove collocare la classe *StudentiLavoratori*?



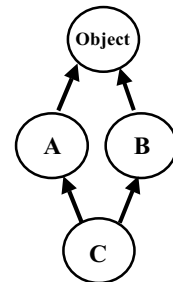
INTERFACCE: UN ALTRO ASPETTO

Altri linguaggi supportano l’ereditarietà *multipla*

- una classe può ereditare da *più superclassi*

che però comporta *non pochi problemi*:

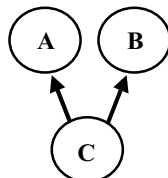
- **concettuali** (duplicazioni di dati e proprietà)
- **tecnico-pratici** (omonimie di dati e/o metodi)



EREDITARIETÀ MULTIPLA

Con l’ereditarietà *multipla fra classi*:

- la classe *C* unisce *sia i dati di A sia quelli di B*
 - che si fa con le omonimie?
 - come si distinguono?
- la classe *C* unisce *i metodi di A con quelli di B*
 - e se ci sono definizioni doppie?
 - e nelle classi successive?

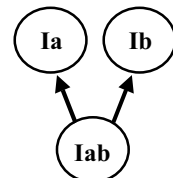


Java non supporta l’ereditarietà multipla fra classi.

EREDITARIETÀ MULTIPLA

Java la supporta fra interfacce

- una interfaccia contiene *solo dichiarazioni* di metodi
- non ha implementazioni
→ nessun problema di collisione fra *metodi* omonimi
- non ha variabili
→ nessun problema di collisione fra *dati* omonimi



È un potente strumento di modellizzazione

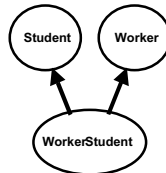
EREDITARIETÀ MULTIPLA

Esempio

```
public interface Worker {
    ...
}

public interface Student {
    ...
}

public interface WorkerStudent
    extends Worker, Student {
    ...
}
```



Dopo extends può esservi un elenco di più interfacce

DALL'ASTRAZIONE ALL'IMPLEMENTAZIONE

Una interfaccia definisce una astrazione di dato in termini di **comportamento osservabile**.

Per sua natura, però, *non implementa nulla*.

Qualcuno dovrà prima o poi **implementare la astrazione** definita dall'interfaccia.

DALL'ASTRAZIONE ALL'IMPLEMENTAZIONE

Una interfaccia definisce una astrazione di dato in termini di **comportamento osservabile**.

Per sua natura, però, *non implementa nulla*.

Qualcuno dovrà prima o poi **implementare la astrazione** definita dall'interfaccia.

A questo fine, una **classe** può **implementare (una o più) interfacce**

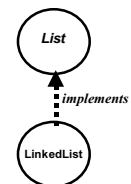
- le **interfacce** contengono **dichiarazioni** di metodi
- la **classe** **definisce (implementa)** tutti i metodi delle interfacce che si impegna a implementare.

DALL'ASTRAZIONE ALL'IMPLEMENTAZIONE

Esempio:

```
public class LinkedList implements List {
    ...
}
```

Essendosi impegnata a implementare tale interfaccia, la classe `LinkedList` **DEVE** definire **TUTTI** i metodi dichiarati dall'interfaccia `List`.
Se non lo fa, il compilatore Java segnala **ERRORE**.

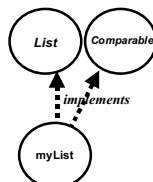


DALL'ASTRAZIONE ALL'IMPLEMENTAZIONE

Una classe può implementare **più interfacce**:

```
public class myList
    implements List, Comparable {
    ...
}
```

Essendosi impegnata a implementare **entrambe** le interfacce, la classe `myList` **DEVE** definire **TUTTI** i metodi dichiarati dall'interfaccia `List` più **TUTTI** quelli dichiarati dall'interfaccia `Comparable`.
Se non lo fa, il compilatore Java segnala **ERRORE**.



INTERFACCE E PROGETTO

Le interfacce inducono un diverso **modo di concepire il progetto**

- **prima** si definiscono le interfacce che servono, e si stabiliscono le relazioni tra loro
 - la gerarchia delle interfacce riflette **scelte di progetto** (pulizia concettuale)
- **poi** si realizzano le classi che implementano tali interfacce
 - la gerarchia delle classi riflette **scelte implementative** (efficienza ed efficacia)

INTERFACCE E PROGETTO

Il ruolo delle interfacce è *così essenziale* da portare a definire, a volte, interfacce vuote

- non dichiarano funzionalità
- fungono da marcatori per le classi che asseriscono di implementarle
 - esempi: Cloneable, Serializable
- una classe che le implementa non è tenuta a fornire alcuna funzionalità, ma *“parla di sé”*
 - afferma di essere clonabile, serializzabile..
 - è una forma di auto-documentazione
 - sfrutta il compilatore per trovare incongruenze nel “modello del mondo”

INTERFACCE: USO

Il nome di una interfaccia può essere usato come *identificatore di tipo* per riferimenti e *parametri formali* di metodi e funzioni.

```
public static void main(String s[]){
    Collection c;
    ...
    List l1;
    List l2;
    ...
}
```

INTERFACCE: USO

A tali riferimenti si possono assegnare *istanze di una qualunque classe che implementi l'interfaccia*

```
public static void main(String s[]){
    Collection c = new Vector();
    c.add(new Point(3,4));
    ...
    List l1 = new LinkedList();
    List l2 = new LinkedList(c);
}
```

Per maggiori dettagli
si veda il package
java.util

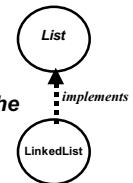
- Le classi Vector e LinkedList implementano entrambe l'interfaccia List, che a sua volta estende Collection
- Il costruttore di default di Vector e LinkedList crea una collezione di oggetti vuota

INTERFACCE: USO

In effetti, quando una classe implementa una interfaccia, le dichiarazioni dei metodi contengono *il nome dell'interfaccia...*

```
public List copy(List z){
    return new LinkedList(z);
}
```

... ma in realtà tali metodi ricevono e manipolano istanze di una qualche classe che implementi l'interfaccia richiesta.



USO

- I riferimenti che introduciamo devono *riflettere la vista esterna*
→ Collection, List, ...
- Gli oggetti che creiamo devono necessariamente essere istanze di *classi concrete*
→ LinkedList, Vector, ...

Esempi

```
Collection c = new Vector();
List l1 = new LinkedList();
List l2 = new LinkedList(c);
```